



FATTORI ETICA INVESTIMENTI  
QUA ATTIVO OBBLIGAZIONARI  
FONDI INTEGRAZIONE  
CO2 SOSTENIBILITÀ  
BONDS RENDICONTO  
STEWARDSHIP RISCHIO  
CLIMATICO GOVERNANCE  
SCREENING AMBIENTALE  
CE SEMPLIFICATA OT  
INTEGRAZIONE CAMBI  
IMPRONTA DI CARBONIO  
ONIO AMBIENTALE F



**iShares**  
by BlackRock

Capitale a rischio

**Secondo i dati Global Impact Investing Network (GIIN), nel 2019 l'industria globale degli investimenti ad impatto è arrivata a toccare un valore complessivo pari a 715 miliardi di dollari. La stima GIIN a fine 2016 era di soli 114 miliardi. Una cifra cresciuta dunque in modo esponenziale negli ultimi tre anni e che si prevede in ulteriore ascesa. Con Maria Teresa Zappia analizziamo le caratteristiche di una tipologia di allocazione che unisce la sostenibilità ad un potenziale di stabilità dei rendimenti e diversificazione.**



**DEPUTY CEO, CHIEF IMPACT AND BLENDED FINANCE  
OFFICER, BLUEORCHARD (GRUPPO SCHRODERS)**

FATTORI ETICA INVE  
 QUATTRO ATTIVITÀ OBBLIGA  
 FONDI INTEGRAZIONE  
 CO2 SOSTENIBILITÀ  
 BONDS RENDICONTI  
 STEWARDSHIP RISCH  
 CLIMATICO GOVERNA  
 SCREENING AMBIENT  
 CE SEMPLIFICATA OT  
 INTEGRAZIONE CAMI  
 IMPRONTA DI CARBO  
 ONIO AMBIENTALE F

**U**n salto non solo quantitativo, ma qualitativo. Il mercato degli investimenti ad impatto, un comparto che secondo i dati Global Impact Investing Network (GIIN) vale oggi oltre 700 miliardi di euro, ha vissuto nella primavera del 2019 un momento fondamentale quando, a Washington DC, la Banca Mondiale ha presentato gli Operating Principles for Impact Management redatti dall'International Finance Corporation (IFC). Linee guida in nove punti elaborate per aumentare la trasparenza, la credibilità e la disciplina del mercato, per massimizzare l'impatto sociale e ambientale, nonché i rendimenti degli investitori, sempre più interessati a questa tipologia di prodotti ma anche bisognosi di interlocutori in grado di farne comprendere appieno potenzialità e caratteristiche.

### QUESTIONE DI 'PRINCIPI'

BlueOrchard, acquisita nel 2019 da Schroders, è uno dei principali gestori di impact investing a livello globale. Fondata nel 2001 su iniziativa delle Nazioni Unite come primo player sugli investimenti in microfinanza, oggi gestisce asset per oltre 4 miliardi di dollari USA ed ha significativamente allargato lo spettro di azione, sia in termini di tipologia di prodotti che di investimenti sottostanti.

“La nostra definizione di impact investing - spiega Maria Teresa Zappia, deputy CEO, chief Impact and Blended Finance Officer di BlueOrchard - si basa su tre fattori principali. Il primo si riferisce all'intento della strategia di investimento: ogni volta che diamo vita ad un fondo o intraprendiamo un'iniziativa siamo molto precisi nel definire gli obiettivi della stessa. La seconda componente è quella relativa al contributo della strategia: sotto quale forma cioè deve essere operato l'investimento e quale è la sua 'addizionalità'. La terza componente è la misurazione: una volta definito obiettivo e contributo valutiamo attraverso Key Impact Indicators i risultati ottenuti”, chiarisce preliminarmente Zappia, che fa notare come nel 2020 sia stato fatto un passo aggiuntivo a completamento di un percorso ventennale.

Un passo nel solco dei principi stabiliti dall'International Finance Corporation. “Sul nostro fondo flagship,

### UNA PICCOLA “NAZIONI UNITE”

BlueOrchard, fondata su iniziativa ONU nel 2001 e parte del Gruppo Schroders dal 2019, ha sette uffici distribuiti in quattro continenti, in cui lavorano complessivamente 100 professionisti che rappresentano 35 nazionalità.

BlueOrchard Microfinance Fund per investitori professionali, abbiamo richiesto una verifica esterna e indipendente del processo di investimento ed in particolare del sistema di impact management, rendendo accessibili a tutti i risultati relativi a inclusione finanziaria, lavori creati, piccole e medie imprese finanziate”. Un ente certificatore terzo e la pubblicità dei risultati è, infatti, secondo il framework condiviso dalle istituzioni internazionali, un elemento cardine per tutelare insieme domanda e offerta nel mercato degli strumenti di investimento ad impatto.

### LIBERARE IL POTENZIALE

L'unione di ritorno finanziario e impatto positivo in termini sociali e ambientali passa per la strutturazione di prodotti di investimento che insistono su asset class principalmente illiquide e primariamente riferibili a mercati emergenti e di frontiera. Un'operazione certamente non alla portata di tutti, a cui è però associato un importante potenziale.

Zappia prende ad esempio il BlueOrchard Microfinance Fund per spiegare come tale unione sia realizzabile. “L'inclusione finanziaria è uno dei passaggi ritenuti fondamentali per il raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite e questo genera ingenti opportunità sia da un punto di vista di impatto che di investimento in Paesi dall'alto potenziale di crescita demografica ed economica”, afferma l'esperta.

Il riferimento è ai mercati di frontiera, un'esposizione non canonica per l'investitore europeo. “I punti di forza di questo tipo di Paesi sono chiari, altrettanto chiare le sfide”, prosegue Zappia. “Rischio politico, valutario, rischi legati alla corporate governance. In una parola: il pericolo di instabilità. È per questo motivo che l'analisi delle opportunità di investimento e dei rischi connessi viene effettuata attraverso team interamente localizzati sul terreno”.

BlueOrchard ha uffici in quattro continenti in cui lavorano complessivamente 100 professionisti che rappresentano 35 nazionalità. “Una piccola Nazioni Unite - afferma Zappia - con un track record importante in grado di costituire un'attrattiva sensibile per gli investitori”.

Profili di ritorno stabile, parziale decorrelazione rispetto al portafoglio dell'investitore medio e bassa volatilità

**iShares**  
by BlackRock

Capitale a rischio



## FOCUS NON SOLO SULL'INCLUSIONE FINANZIARIA MA ANCHE SU TEMI AMBIENTALI COME ENERGIE RINNOVABILI E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO.

sono le caratteristiche che hanno permesso al BlueOrchard Microfinance Fund di arrivare a masse in gestione di oltre 2 miliardi di dollari.

### INVESTITORI E INVESTIMENTI

La gamma di prodotti offerta da BlueOrchard è oggi diversificata. La società è partita da private asset fixed income, implementando successivamente la pratica private equity e quella infrastrutture sostenibili, fino ad arrivare a costruire un portafoglio liquido in obbligazioni.

“Abbiamo una divisione fra prodotti completamente illiquidi (fondi di blended finance) costruiti in partnership tra investitori privati e investitori pubblici, come ad esempio le banche di sviluppo dei differenti Paesi, e fondi dove il sottostante è sostanzialmente il medesimo, costituito cioè da prestiti buy-and-hold per cui non esiste ad oggi un mercato secondario, ma a cui applichiamo la nostra capacità di creare la liquidità con la costruzione del portafoglio. Nel BlueOrchard Microfinance Fund, ad esempio, gli investitori possono entrare e uscire dall'investimento su base mensile”.

Il futuro dell'impact investing è legato secondo Zappia a due fattori fondamentali. Il primo è la cultura degli investitori, sia per quanto riguarda la sostenibilità che la finanza. Il secondo riguarda la capacità da parte degli asset manager impegnati nel comparto di sviluppare soluzioni sui differenti temi che rientrano negli investimenti ad impatto. “Dove rintracciare le opportunità di investimento e come essere sicuri di avere un universo sufficientemente sviluppato”, rappresentano ad oggi le domande fondamentali per un operatore nel campo dell'impact investing. Energie rinnovabili e lotta al cambiamento climatico sono solo alcuni dei temi che nell'attività di BlueOrchard si affiancano all'expertise storica sull'inclusione finanziaria e che “permettono l'associazione di ritorno finanziario e, insieme, sociale e ambientale”. Il mercato è pronto e i suoi numeri sono in ascesa. Non sempre lo sono gli investitori. “Non c'è dubbio che il Nord Europa mostri ad oggi una maggiore capacità di cogliere le opportunità associate agli investimenti ad impatto ma, seppure con tempi diversi, siamo fiduciosi in una sempre maggiore attenzione anche nel resto del mondo, Italia compresa”, conclude. ■